© Copyright Università degli Studi di Torino, Progetto Atlante delle Professioni 2009

COME VIENE REALIZZATO UNO SCAVO PROGRAMMATO?

A – Flusso di attività	B - INPUT	C – Descrizione dell'attività	D – RISULTATO	E - SISTEMA PROFESSIONALE
0. PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO DI SCAVO		L'input del processo è costituito dalla definizione di un progetto di scavo a seguito dell'individuazione di un sito di interesse archeologico. Lo scavo può essere promosso da una università, dalla sovrainten denza dei beni culturali o da privati.	**Progetto di scavo**	**Archeologi** **Funzionari della Sovrintendenza**
1 REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI SCAVO	**Progetto di scavo**	Consiste nella partecipazione, sotto la supervisione dell'archeologo, a tutte le attività di scavo: - comprensione del contesto attraverso studio delle ricerche bibliografiche, archivistiche e cartografiche dell'area - definizione dell'area di scavo - rimozione stratigrafica dei materiali - documentazione dell'indagine attraverso rilievi, realizzazione di disegni, fotografie…	**Documentazione dell'indagine archeologica** **Reperti rinvenuti**	**Assistente di scavo** **Archeologo** **Operaio escavatore** **Architetto** **Geologo** **Fotografo** **….**

© Copyright Università degli Studi di Torino, Progetto Atlante delle Professioni 2009

2. CATALOGAZIONE DEI REPERTI	**Reperti rinvenuti**	Consiste nella schedatura e inventariazione dei reperti archeologici rinvenuti: - suddivisione dei reperti in funzione della classe di materiali a cui appartengono (ceramica, vetro…) - schedatura (compilazione documentazione inerente il ritrovamento) - riordino dei reperti - disegno (manuale o con strumentazione specifica) dei materiali	**Reperti schedati** **Documentazione dei reperti (fotografie, ricostruzioni bi-tridimensionali di parti mancanti…)**	**Assistente di scavo** **Archeologo** **Operaio escavatore** **Architetto** **Geologo** **Fotografo** **….**
2. STUDIO DEI MATERIALI	**Reperti schedati** **Documentazione dei reperti (fotografie, ricostruzioni bi-tridimensionali di parti mancanti…)**	E' raro che lo studio dei materiali avvenga presso lo scavo archeologico. I reperti rinvenuti vengono consegnati alla Sovrintendenza competente e l'affidamento dello studio dei materiali può essere completamente svincolato dalle attività di scavo. Lo studio dei materiali deve necessariamente avvenire sotto la supervisione di un archeologo e consiste nella pulizia, lavaggio e studio dei singoli reperti. Ci si può avvalere di strumentazione specifica.	**Analisi dei reperti**	**Assistente di scavo** **Archeologo**

INTERVENTO DI SCAVO REALIZZATO		Il risultato del processo di lavoro è costituito dalla conclusione dell'intervento di scavo.		

© Copyright Università degli Studi di Torino, Progetto Atlante delle Professioni 2009

COME VIENE REALIZZATO UN SERVIZIO ARCHEOLOGICO URBANO ?

A – Flusso di attività	B - INPUT	C – Descrizione dell'attività	D – RISULTATO	E - SISTEMA PROFESSIONALE
0. PROGETTAZIONE DI UN INTERVENTO DI SCAVO		L'input del processo è costituito dalla definizione di un progetto di scavo conseguente alla realizzazione di un'opera edilizia.	**Progetto preliminare dell'opera da realizzare (infrastruttura, edificio…)**	**Archeologi** **Funzionari della Sovrintendenza**
1 INDAGINE DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO	**Progetto preliminare dell'opera da realizzare (infrastruttura, edificio…)**	L'attuale procedura in merito alla valutazione del Rischio Archeologico (regolamentata dalla Legge 25 Giugno 2005 n. 109) prevede che le stazioni appaltanti inviino alle competenti Soprintendenze i progetti preliminari delle opere, corredati da indagini geologiche e archeologiche. L'assistente di scavo, sotto la supervisione di un archeologo, può collaborare alla realizzazione delle indagini preliminari. Tali indagini prevedono la consultazione del materiale d'archivio e bibliografico, la ricognizione volta all'osservazione dei terreni e la fotointerpretazione, allo scopo di identificare le aree interessate da ritrovamenti. L'insieme delle informazioni desunte da tali fonti	**Relazione di valutazione del rischio archeologico**	**Archeologo** **Assistente di scavo** **Geologo** **Fotografo** **….**

		permette di valutare il rischio archeologico relativo all'opera in progetto, distinguendo l'area in zone ad alto, medio e basso rischio; tale distinzione consente di suggerire strategie in merito al prosieguo dei lavori, nel rispetto delle eventuali aree in cui la concentrazione dei ritrovamenti faccia presupporre la presenza di strutture sepolte.		**Assistente di scavo** **Archeologo** **Operaio escavatore** **Architetto** **Geologo** **Fotografo** **….**
2. ASSISTENZA MOVIMENTAZIONE TERRA	**Progetto esecutivo dell'opera da realizzare (infrastruttura, edificio…)**	Nelle aree sottoposte a declaratoria di interesse archeologico o in tutti i casi in cui la Soprintendenza richieda la presenza di un'assistenza archeologica la movimentazione terra in un cantiere, l'assistente di scavo può monitorare le attività di scavo e movimentazione terra. Nel caso di ritrovamenti archeologici occorre dare comunicazione alla Sovrintendenza di competenza.	**Supervisione alle attività di movimentazione terra e scavo**	**Assistente di scavo** **Archeologo** **Operaio escavatore**
3. INTERVENTO DI SCAVO D'EMERGENZA	**Rinvenimento di reperti archeologici**	**In** funzione dell'importanza dei reperti in fase di rinvenimento la Sovrintendenza di competenza definisce le modalità di intervento di scavo. Nel caso non vi sia la necessità di progettare uno scavo programmato specifico,	**Documentazione dell'indagine archeologica** **Reperti rinvenuti**	**Assistente di scavo** **Archeologo** **Operaio escavatore** **Architetto** **Geologo** **Fotografo** **….**

INTERVENTO DI SCAVO REALIZZATO		l'assistente di scavo, sotto la supervisione di un archeologo, realizza le attività di scavo coniugando le imprescindibili esigenze di tutela e di documentazione delle preesistenze archeologiche con le necessità di eseguire l'opera nei tempi e nei modi previsti dal progetto. Partecipa alla produzione della **documentazione fotografica** (su supporto analogico e digitale) e **grafica** (rilievi di scavo, stralci aerofotagrammetrici e planimetrici), mediante il supporto di strumenti informatici (dall'uso della stazione totale in fase di registrazione dei dati di rilievo a quello di programmi CAD per computer nella realizzazione dei disegni). Il risultato del processo di lavoro è costituito dalla conclusione dell'intervento di scavo.		